

TARI

Agevolazione per disagio economico

Art. 21 vigente Regolamento Tari

- *cosa c'è da sapere*
- *chi ne ha diritto e come richiederla*

Sommario

1	<i>Cosa è l'agevolazione TARI per disagio economico?</i>	3
2	<i>Chi può richiedere l'agevolazione TARI per disagio economico?</i>	3
3	<i>Quali requisiti sono necessari per poter ottenere l'agevolazione TARI per disagio economico?</i>	3
4	<i>Cosa vuol dire "essere assistiti in forma permanente dal Comune di Genova"?</i>	3
5	<i>Chi deve essere in possesso dei requisiti richiesti?</i>	3
6	<i>Quali sono i campi dell'istanza sui quali si deve fare maggiore attenzione?</i>	3
7	<i>Quando va presentata l'istanza?</i>	3
8	<i>Come e a chi va presentata la richiesta?</i>	4
9	<i>È la prima volta che presento l'istanza di agevolazione, ho ricevuto il documento di acconto TARI, devo pagarlo?</i>	4
10	<i>Come faccio a sapere se l'istanza è stata accolta?</i>	4
11	<i>Sono nell'elenco dei non aventi diritto. Come e a chi posso richiedere dei chiarimenti? Posso presentare istanza di riesame?</i>	4
13	<i>Ho presentato richiesta di chiarimenti e istanza di riesame del diniego dell'agevolazione, ma l'ufficio ha confermato il diniego. Posso proporre ricorso?</i>	5
14	<i>Quando mi verrà riconosciuta l'agevolazione e su quale documento?</i>	5
15	<i>A chi mi posso rivolgere per chiarimenti?</i>	5

1 Cosa è l'agevolazione TARI per disagio economico?

È un'agevolazione, prevista dall'art. 21 del Regolamento per l'applicazione della TARI (Regolamento TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2014 e s.m.i., con la quale il Comune, nell'ambito degli interventi socio-assistenziali, contribuisce, su istanza di parte e verificata la sussistenza dei requisiti, al pagamento della TARI dovuta per l'immobile di residenza da soggetti che versino in condizioni di grave disagio sociale ed economico.

2 Chi può richiedere l'agevolazione TARI per disagio economico?

L'istanza può essere presentata dall'intestatario dell'utenza TARI, per ottenere l'esenzione dal pagamento della TARI dovuta esclusivamente per l'immobile di residenza.

Il richiedente deve essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 21, comma 2 del vigente Regolamento TARI.

3 Quali requisiti sono necessari per poter ottenere l'agevolazione TARI per disagio economico?

In base a quanto previsto dall'art. 21 c. 2 del Regolamento TARI i requisiti necessari per ottenere l'agevolazione sono i seguenti:

- a) la somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti (sia persone singole, sia riunite in uno o più nuclei familiari) non deve essere superiore al limite **di 15.000 euro**;
- b) il richiedente o uno dei coresidenti deve essere assistito in modo permanente dal Comune;
- c) non essere proprietari di beni immobili, con l'esclusione dell'immobile di residenza, e di beni mobili registrati, con esclusione dei mezzi utilizzati per disabili.

4 Cosa vuol dire "essere assistiti in forma permanente dal Comune di Genova"?

Significa che i servizi sociali hanno individuato e attuato un progetto di sostegno e/o accompagnamento individuale e/o familiare almeno nel corso dell'anno precedente a quello di presentazione della richiesta.

5 Chi deve essere in possesso dei requisiti richiesti?

La somma di tutti gli ISEE di tutti gli occupanti non può essere superiore al limite di 15.000 euro previsto dal Regolamento TARI. Sia l'importo dell'ISEE del dichiarante che l'importo degli eventuali coabitanti con ISEE separato devono essere indicati nell'istanza.

La persona assistita in modo permanente dal Comune di Genova deve essere il richiedente l'agevolazione oppure uno dei coresidenti.

Sia il richiedente che tutti i coabitanti non possono essere proprietari di beni immobili, eccetto l'immobile di residenza, e di beni mobili registrati, eccetto i mezzi utilizzati per disabili.

6 Quali sono i campi dell'istanza sui quali si deve fare maggiore attenzione?

Tutti i campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori e quindi devono essere compilati. Inoltre, occorre inserire in cima al modulo, se conosciuti, il codice utente e il codice utenza TARI.

Nel caso in cui si possieda un indirizzo email e lo si voglia utilizzare per le successive comunicazioni, occorre spuntare il consenso all'uso dello stesso per le future comunicazioni con l'ufficio.

7 Quando va presentata l'istanza?

L'istanza per ottenere l'agevolazione deve essere presentata a partire dal 1° gennaio dell'anno a cui è riferita fino al 31 maggio dello stesso anno, come previsto dall'art. 21 c. 4 del vigente Regolamento TARI.

*Le istanze presentate oltre tale termine NON sono considerate valide.

8 Come e a chi va presentata la richiesta?

Per presentare l'istanza è necessario compilare l'apposito modulo che deve essere sottoscritto obbligatoriamente dal richiedente, intestatario della TARI per l'immobile di residenza, e dai coabitanti non facenti parte del nucleo familiare del richiedente e aventi un ISEE separato da quest'ultimo.

L'istanza deve essere presentata esclusivamente con le seguenti modalità, alternative tra loro:

- 1) tramite protocollo interno del Comune di Genova da parte dell'Assistente Sociale del Comune a nome dell'intestatario dell'utenza TARI per l'immobile di residenza;
- 2) inviando tramite email a rimborsitari@comune.genova.it oppure tramite PEC a comunegenova@postemailcertificata.it il modulo compilato e firmato, unitamente alla copia del/dei documento/i d'identità del/i firmatario/i, indicando nell'oggetto: "RICHIESTA AGEVOLAZIONE ANNO ...- COGNOME E NOME"; l'invio con questa modalità può essere effettuato sia dall'intestatario dell'utenza TARI per l'immobile di residenza che dall'Assistente Sociale della ASL di riferimento a nome di quest'ultimo;
- 3) se l'intestatario dell'utenza TARI per l'immobile di residenza è in possesso di SPID o CIE può inviare l'istanza tramite lo sportello telematico, raggiungibile al link: https://fascicolo.comune.genova.it/procedure:c_d969:tassa.rifiuti;esenzione allegando la documentazione richiesta;

9 È la prima volta che presento l'istanza di agevolazione, ho ricevuto il documento di acconto TARI, devo pagarlo?

No, occorre aspettare l'esito dell'istanza di agevolazione presentata e, solamente in caso di diniego dell'agevolazione, è necessario procedere al pagamento.

Qualora, invece, l'acconto venga pagato e successivamente il richiedente risulti avere diritto all'agevolazione, l'intestatario dell'Utenza TARI può richiedere il rimborso dell'importo versato e non dovuto accedendo tramite SPID o CIE al link: <https://www.fascicolodelcittadino.it/> sezione "io Contribuente" – "la mia TARI". Tramite il Fascicolo del Cittadino. Il richiedente ha la possibilità di monitorare direttamente lo stato di avanzamento dell'istanza e ricevere rapidamente eventuali segnalazioni o richieste di integrazione della documentazione da parte dell'ufficio.

10 Come faccio a sapere se l'istanza è stata accolta?

A partire dal 1° settembre dell'anno cui è riferita la richiesta, sul sito del Comune di Genova, all'indirizzo <https://smart.comune.genova.it>, vengono pubblicati, in forma anonima, gli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto all'agevolazione.

Tutti coloro che hanno presentato l'istanza entro il termine previsto dal Regolamento TARI possono conoscere l'esito della propria istanza verificando la presenza del proprio codice utente e codice utenza TARI all'interno degli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto all'agevolazione.

Qualora il richiedente non conoscesse i propri codice utente e codice utenza TARI può farne richiesta a rimborsitari@comune.genova.it.

11 Sono nell'elenco dei non aventi diritto. Come e a chi posso richiedere dei chiarimenti? Posso presentare istanza di riesame?

Gli utenti non aventi diritto all'agevolazione possono presentare una richiesta scritta di chiarimenti e un'istanza di riesame dell'istanza, entro il termine per la proposizione del ricorso, a Comune di Genova –

Entrate Tributarie – Ufficio TARI all'indirizzo mail: rimborsitari@comune.genova.it o all'indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it, indicando nell'oggetto "chiarimenti esclusione agevolazione TARI - codice utente... e codice utenza...", così come indicati negli elenchi allegati alla determinazione dirigenziale pubblicata sul sito del Comune. Sulla base delle motivazioni e della documentazione prodotta, l'Ufficio potrà rettificare la posizione dell'utente.

La presentazione della richiesta di chiarimenti e/o di riesame dell'istanza non sospende i termini per la proposizione del ricorso, ossia 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto all'agevolazione.

13 Ho presentato richiesta di chiarimenti e istanza di riesame del diniego dell'agevolazione, ma l'ufficio ha confermato il diniego. Posso proporre ricorso?

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto, potrà essere proposto ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Genova, secondo le disposizioni del D. Lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.

Dal 1° Luglio 2019 il ricorso è proposto mediante notifica al Comune di Genova via PEC all'indirizzo comunegenova@postemailcertificata.it con le modalità stabilite dall'art.16 bis commi 3 e 3 bis del D. Lgs 546/1992, ossia "Le parti, i consulenti e gli organi tecnici indicati nell'articolo 7, comma 2, notificano e depositano gli atti processuali, i documenti e i provvedimenti giurisdizionali esclusivamente con modalità telematiche" mentre i soggetti che stanno in giudizio senza assistenza tecnica (per ricorsi di valore inferiori a euro 3.000,00) hanno facoltà di notifica e deposito cartaceo con le modalità previste dall'art. 16 comma 1 dello stesso decreto.

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa. Per valore della lite, di cui al periodo precedente si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. In tali casi, il ricorso non è procedibile fino alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di notifica del Comune di Genova, termine entro il quale può essere attivata la mediazione. Si applica la sospensione dei termini processuali nel periodo feriale.

Entro 30 giorni dal termine della mediazione, è possibile depositare, con le stesse modalità sopra indicate, il ricorso di Corte di Giustizia Tributaria per la costituzione in giudizio del ricorrente."

14 Quando mi verrà riconosciuta l'agevolazione e su quale documento?

Coloro che hanno presentato l'istanza e ottenuto l'agevolazione per la prima volta non riceveranno il documento di saldo. Qualora avessero già provveduto al pagamento dell'acconto possono richiederne il rimborso con le modalità indicate alla FAQ n.10.

15 A chi mi posso rivolgere per chiarimenti?

È possibile scrivere ai seguenti indirizzi email: rimborsitari@comune.genova.it e comunegenova@postemailcertificata.it oppure telefonare al numero 800957700.